

3 GIUGNO 2012

Parrocchia San Giovanni Battista
a Contea



Nome Nome
Nome Nome
Nome Nome
Nome
Nome



La mia

Prima Comunione

SANTA MESSA

CANTO DI INIZIO

Con Te faremo cose grandi

Con te faremo cose grandi
il cammino che percorreremo insieme
di te riempiranno sguardi
la speranza che risplenderà nei volti
tu la voce che rischiara
tu la voce che ci chiama
tu la gioia che da vita ai nostri sogni

Parlaci Signore come sai
sei presente nel mistero in mezzo a
noi
chiamaci col nome che vorrai
e sia fatto il tuo segno su di noi

tu la voce che rischiara
tu la voce che ci chiama
tu la gioia che da vita ai nostri sogni.

Con te faremo cose grandi...

tu l'amore che dà vita
tu il sorriso che ci allietta
tu la forza che raduna i nostri giorni.

Guidaci Signore come sai
da chi soffre chi è più piccolo di noi
strumenti di quel regno che tu fai
di quel regno che ora vive in mezzo a
noi
tu l'amore che dà vita
tu il sorriso che ci allietta
tu la forza che raduna i nostri giorni.

Con te faremo cose grandi...

(Catechista)

Cari bambini, la comunità qui presente vi dà il benvenuto e partecipa con gioia e commozione a questo momento molto importante della vostra vita. Oggi riceverete per la prima volta Gesù nel sacramento dell'Eucaristia; oggi Gesù scenderà nel vostro cuoricino e ci rimarrà fintanto lo terrete stretto e lo custodirete come il più prezioso tesoro.

Alcuni anni fa, il giorno del vostro Battesimo, i vostri genitori vi hanno portato davanti al Signore per illuminarvi con la luce della fede. Segno di questo battesimo è la luce che portate tra le mani. Adesso che siete più grandi vi chiediamo di far risplendere davanti a tutta la comunità la vostra fede e di rispondere con un "eccomi!" alla chiamata che il Signore vi rivolge.

LA PAROLA DI DIO

PRIMA LETTURA (Dt 0,#N^o34.39-40)

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?

O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi?

Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.

Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre». **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 32)

Rit: Beato il popolo scelto dal Signore.

Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera./ Egli ama la giustizia e il diritto;/ dell'amore del Signore è piena la terra.

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,/ dal soffio della sua bocca ogni loro schiera./ Perché egli parlò e tutto fu creato,/ comandò e tutto fu compiuto.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,/ su chi spera nel suo amore,/ per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:/ egli è nostro aiuto e nostro scudo./ Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

SECONDA LETTURA (Rm 4,°0-17)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. **Parola di Dio.**

VANGELO (Mt 28,°2-20)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». **Parola del Signore.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Sacerdote: Con la fiducia di chi sa di essere ascoltato, rivolgiamo a Dio le nostre intenzioni.

Lo invochiamo dicendo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. O Dio, rendici sempre consapevoli della tua presenza nella nostra vita, in modo da essere segno di Te per gli altri, preghiamo.
2. Fa' che il Papa e tutta la Chiesa siano attenti alla tua Parola e possano annunciarti con serenità, sapienza e amore, preghiamo.
3. Ti chiediamo Signore per questi bambini che oggi ti ricevono per la prima volta: custodiscili nella loro salute, aiutali nelle loro necessità, sostieni la loro crescita e rendili nel cammino della vita persone oneste e felici, preghiamo.
4. Per questi bambini, affinché il dono che oggi ricevono porti abbondanti frutti e abbiano sempre il desiderio e l'aiuto per continuare sulla strada che porta a Te e alla tua Parola, preghiamo.
5. Gesù, benedici i genitori e le famiglie dei bambini della prima comunione: tu che conosci la fatica e le difficoltà di ogni persona, sta' loro vicini perché possano vivere degnamente, serenamente e cristianamente ogni giorno della loro vita, preghiamo.
6. Tu che ai discepoli affidi la missione dell'annuncio del Regno, fa' che tutti i membri di questa comunità parrocchiale vivano con gioia e generosità la propria chiamata a essere testimoni del tuo vangelo, preghiamo.

Sacerdote: O Dio nostro Padre, nella tua misericordia accogli le nostre preghiere e donaci ciò che è veramente necessario per la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA



PRESENTAZIONE DEI DONI

* Offriamo una cesta con alimenti, segno della carità verso il prossimo che deve caratterizzare ogni cristiano.

* Signore, offriamo per il tuo altare fiori freschi e profumati; con essi accetta anche il cuore dei nostri bambini perché rimanga sempre inalterata la freschezza e la bellezza di questo momento.

* Presentiamo infine il pane e il vino, semplici elementi che la natura ci offre per il nutrimento del corpo: diventanti Eucaristia durante la Messa, diverranno alimento per la nostra anima.

CANTO D'OFFERTORIO

Ecco quel che abbiamo, nulla ci appartiene ormai!

Ecco i frutti della terra che tu moltiplicherai!

Ecco queste mani: puoi usarle, se lo vuoi,
per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.

Solo una goccia hai messo fra le mani mie,
solo una goccia che Tu ora chiedi a me;

Una goccia che, in mano a Te,
una pioggia diventerà
e la terra feconderà!

Ecco quel che abbiamo, nulla ci appartiene ormai!

Ecco i frutti della terra che tu moltiplicherai!

Ecco queste mani: puoi usarle, se lo vuoi,
per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.

Le nostre gocce, pioggia tra le mani tue,
saranno linfa di una nuova civiltà;
e la terra preparerà
la festa del pane che
ogni uomo condividerà!

Sulle strade il vento, da lontano porterà
il profumo del frumento, che tutti avvolgerà.

E sarà l'amore che il raccolto spartirà
e il miracolo del pane in terra si ripeterà!

CANTO DI COMUNIONE

PERCHÉ TU SEI CON ME

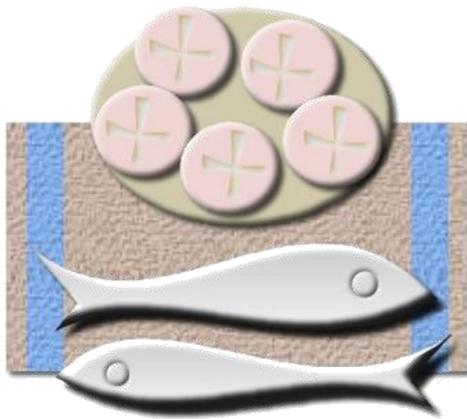
Solo Tu sei il mio pastore
niente mai mi mancherà!
Solo Tu sei il mio pastore, o Signore.

Mi conduci dietro Te sulle verdi alture
ai ruscelli tranquilli, lassù
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare.

Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro
io non temo alcun male perché
Tu mi sostieni, sei sempre con me
rendi il sentiero sicuro.

Siedo alla Tua tavola che mi hai pre-
parato
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato.

Sempre mi accompagnano
lungo estati e inverni
la tua grazia, la tua fedeltà
nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni.



Caro Gesù, grazie!

Non pensavo che questo giorno sarebbe stato così bello.

Riceverti nel mio cuore è come fare festa a Natale,
perché tu nasci in me, nei miei genitori, nei miei amici.
Non si tratta di ricevere dei regalini ma di ricevere Te,
che sei il dono più grande e prezioso.

Che bello!

Non mi sbaglio se dico che tutti noi
ci sentiamo così felici!

Sei nel nostro cuore, parli al nostro cuore,
lo riempi di allegria.

Tu ti interessi di noi e di tutti i bambini:
tutto ciò che viviamo è importante per te.

Tu sei il nostro fratello maggiore che ci insegna
a conoscere e ad amare Dio Padre per fare il bene.

In questo momento, così prezioso per noi,
ci raccomandiamo a Te e

ti chiediamo di starci sempre vicino
perché insieme a Te la vita è
più bella, più luminosa e più gioiosa.

Grazie, Gesù!

BENEDIZIONE FINALE

S.: Il Signore vi benedica e vi protegga.

R. Amen.

S.: Faccia risplendere il suo volto su di voi e vi doni la sua misericordia.

R. Amen.

S.: Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace.

R. Amen.

S.: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

S.: La Messa è finita, andiamo in pace!

R. Rendiamo grazie a Dio



CANTO FINALE

Come terra buona

*Come terra buona nel tuo campo
custodiamo ciò che hai seminato:
se la Tua Parola vive in noi,
il Tuo seme presto in noi germoglierà.*

Ma se siamo noi la strada dove niente
crescerà,
non potrà mai germogliare ogni Tua
parola.
Se chiudiamo il nostro cuore e ascol-
tiamo solo noi,
nella noia e nel rumore la Tua voce
non si sente. Rit.

Ma se siamo noi la terra che le spine
produrrà,
fra gli inganni e le paure moriranno i

fiori.

Tu ci doni il Tuo Vangelo e lo affidi a
tutti noi
per andare ad annunziare la salvezza
ad ogni uomo. Rit.

E se siamo noi la terra che il Tuo seme
accoglierà
porteremo molto frutto da donare a
tutti,
come luce brilleremo per il mondo in-
torno a noi,
arderanno i nostri cuori dell'amore
Tuo, Signore.

*Come terra buona nel tuo campo
custodiamo ciò che hai seminato:
se la Tua Parola vive in noi,
il Tuo seme presto in noi germoglierà.
Germoglierà, Germoglierà.*

